

Parcam S.r.l.

Sede Legale: Via Meravigli n. 7 - Milano
Capitale Sociale Euro 10.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale 05822580964

Bilancio al 31 dicembre 2020

Nota integrativa

Indice

Organi sociali e Società di revisione Pag. 3

Bilancio di esercizio Pag. 4

Organi sociali e Società di revisione

Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Spada Alessandro
Consigliere	Corti Erica
Consigliere	Grando Alberto

Il mandato al *Consiglio di Amministrazione* è stato conferito dall'*Assemblea dei Soci* del 23 gennaio 2018 e *scade* con l'*Assemblea dei Soci* chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2020.

Collegio Sindacale

Presidente	Antonio Guastoni
Sindaci effettivi	Bruno Simone, Valdosti Emanuela
Sindaci Supplenti	Baccani Marco, Gandolfi Maria Silvia

Il mandato al *Collegio Sindacale* *scade* con l'*Assemblea dei Soci* chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021.

Società di Revisione

Il *bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020* è stato oggetto di revisione da parte della *BDO Italia S.p.A.*, alla quale compete anche il compito della revisione legale dei conti.

Il mandato al *Revisore legale dei conti* *scade* con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Bilancio di esercizio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Bilancio 31/12/2020 Bilancio 31/12/2019

A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I Immobilizzazioni Immateriali

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

251.862

6.302

Totale Immobilizzazioni Immateriali

251.862

6.302

II Immobilizzazioni Materiali

268.055

88.173

Totale Immobilizzazioni Materiali

268.055

88.173

III Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie

d-bis) altre imprese

57.145.719

57.120.864

Totale Immobilizzazioni Finanziarie

57.145.719

57.120.864

Totale Immobilizzazioni

57.665.637

57.215.339

C) Attivo circolante

II Crediti:

1) verso clienti

152.231

277.029

2) verso imprese controllate

3) verso imprese collegate

4) verso imprese controllanti

248.328

876.267

5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

313.620

310.247

5-bis) crediti tributari

512.753

176.373

5-ter) imposte anticipate

56.160

43.774

5-quater) verso altri

32.832

35.389

entro l'esercizio

1.788

4.345

oltre l'esercizio

31.044

31.044

Totale Crediti

1.315.923

1.719.080

III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

4) altre partecipazioni

33.824.369

33.824.369

6) altre attività

21.516.992

19.498.375

IV Disponibilità liquide

18.993.988

6.801.649

Totale attivo circolante

75.651.272

61.843.473

D) Ratei e risconti

47.716

12.252

Totale Attivo

133.364.625

119.071.063

PASSIVO	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019
A) Patrimonio Netto		
I - Capitale	10.000.000	10.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	87.902.000	87.902.000
IV - Riserva Legale	734.322	383.963
VI - Altre riserve, distintamente indicate	5.637.851	5.637.851
Avanzo di fusione Tema Scpa	262.177	262.177
Riserva in c/futuro aumento capitale	5.375.674	5.375.674
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	8.586.346	1.929.527
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.116.389	7.007.178
Totale Patrimonio Netto	123.976.908	112.860.520
B) Fondi per rischi ed oneri	7.431.458	4.081.458
4) altri	7.431.458	4.081.458
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	197.956	191.918
D) Debiti:		
7) debiti verso fornitori	756.872	798.719
11) debiti verso controllanti	74.491	278.574
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controll	215.046	112.001
12) debiti tributari	37.058	165.272
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	82.757	82.789
14) altri debiti	472.423	335.159
Totale debiti	1.638.646	1.772.515
E) Ratei e risconti	119.656	164.653
Totale Passivo	133.364.624	119.071.064

CONTO ECONOMICO**Bilancio 31/12/2020** **Bilancio 31/12/2019****A) Valore della produzione**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.112.358	10.276.884
5) Altri ricavi e proventi	14.957	11.987

Totale valore della produzione **9.127.315** **10.288.871**

B) Costi della produzione

6) materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.572	6.400
7) servizi	1.871.509	2.594.046
8) godimento beni di terzi	3.517.775	3.658.207
9) personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	<i>1.375.017</i>	<i>1.145.695</i>
<i>b) oneri sociali</i>	<i>350.629</i>	<i>295.185</i>
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	<i>80.914</i>	<i>61.597</i>
<i>e) altri costi</i>	<i>49.266</i>	<i>50.199</i>
Totale costi del personale	1.855.825	1.552.675

10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali		
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	42.829	11.357
d) svalutazione dei crediti		0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
12) Accantonamenti per rischi	3.350.000	4.000.000
13) Altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	143.128	122.002

Totale costi della produzione **10.782.638** **11.944.687**

Differenza tra valore e costi della produzione **(1.655.323)** **(1.655.816)**

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazione	13.346.749	9.428.934
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	57.155	8.594
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0	639

Totale proventi e oneri finanziari **13.403.904** **9.436.889**

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

19) Svalutazioni		
Totale rettifiche delle attività finanziarie	0	0

Risultato prima delle imposte **11.748.581** **7.781.073**

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	644.578	792.829
	(12.386)	(18.934)

23) Utile (perdita) dell'esercizio **11.116.389** **7.007.178**

Rendiconto finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	31/12/2020	31/12/2019
Utile (perdita) dell'esercizio	11.116.389	7.007.178
Imposte sul reddito	632.192	773.895
Interessi passivi/(interessi attivi)		
(Dividendi/proventi finanziari)	(13.346.749)	(9.428.934)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.598.168)	(1.647.861)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	3.430.914	4.061.597
Ammortamenti delle immobilizzazioni	42.829	11.357
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
(Rivalutazioni di attività)		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	3.473.743	4.072.953
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	124.798	(87.471)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs imprese collegate	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti vs imprese controllanti	627.940	(495.779)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti	(3.373)	(15.055)
Decremento/(Incremento) dei crediti tributari	(336.379)	(8.534)
Decremento/(Incremento) dei crediti per imposte anticipate	(12.386)	(18.934)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso altri	2.558	1.530
(Decremento)/Incremento dei debiti verso fornitori	(41.847)	207.285
(Decremento)/Incremento dei debiti verso controllanti	(204.083)	(285.261)
(Decremento)/Incremento dei debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	103.044	36.014
(Decremento)/Incremento dei debiti tributari	(128.214)	(421.514)
(Decremento)/Incremento dei debiti isti.di previdenza	(33)	21.614
(Decremento)/Incremento dei debiti verso altri	137.264	108.936
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(35.465)	25.639
(Decremento)/Incremento ratei e risconti passivi	(44.997)	108.838
Altre variazioni del capitale circolante netto	(74.876)	(42.030)
3. Flusso finanziario dopo delle variazioni di CCN	113.950	(864.723)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)	(632.192)	(773.895)
Dividendi incassati	13.346.749	9.428.934
Utilizzo dei fondi		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	12.714.557	8.655.039
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	14.704.082	10.215.408
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(222.711)	(92.014)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(245.560)	(6.302)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(2.018.617)	(19.498.375)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	(24.856)	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.511.744)	(19.596.691)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	12.192.339	(9.381.283)
Disponibilità liquide al 1/01/2018	6.801.649	16.182.932
Disponibilità liquide al 31/12/2019	18.993.988	6.801.649

Nota Integrativa

sul bilancio al 31 dicembre 2020

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci,

presentiamo per la Vostra approvazione il *Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020* che evidenzia un'utile d'esercizio di *Euro 11.116.389* e di cui la presente *Nota Integrativa* costituisce parte integrante.

Il *Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020* è stato redatto in conformità alla normativa del *Codice Civile*, così come modificata dal *D.Lgs. n. 139/2015* (il “Decreto”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall’*Organismo Italiano di Contabilità* (“OIC”).

Il Bilancio è costituito dallo *Stato Patrimoniale* (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del *Codice Civile*), dal *Conto Economico* (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del *Codice Civile*), dal *Rendiconto Finanziario* (il cui contenuto, conforme all’art. 2425-ter del *Codice Civile*, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente *Nota Integrativa*, redatta secondo quanto disciplinato dagli artt. 2427 e 2427-bis del *Codice Civile*.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del *Codice Civile*.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione della Società e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e, anche attraverso imprese collegate, con particolare riguardo ai costi ed ai ricavi, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la

Società è esposta, si rinvia a quanto indicato nella *Relazione sulla gestione* del Consiglio di Amministrazione.

Criteri di formazione

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'*art. 2423 del Codice Civile*, nella redazione del *Bilancio* si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della *Società* e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della *Società* e del risultato economico dell'esercizio.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'*art. 2423-bis del Codice Civile* come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili o le perdite indicate in *Bilancio* sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'*art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile*, per ogni voce dello *Stato Patrimoniale* e del *Conto Economico* è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'*art.2423-ter, comma 2, del Codice Civile*, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la *Nota Integrativa* contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

A norma dell'*art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile*, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Le informazioni della presente *Nota Integrativa* relative alle voci dello *Stato Patrimoniale* e delle connesse voci di *Conto Economico* sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello *Stato Patrimoniale* e nel *Conto Economico* ai sensi dell'*art. 2427, comma 2, del*

Codice Civile.

Continuità aziendale

Il presente *Bilancio d'esercizio* è stato redatto secondo il presupposto della continuità aziendale.

I rischi e le incertezze relative al business e alla società sono descritti nella *Relazione sulla gestione* al paragrafo “*Principali fattori di rischio relativi a Parcam Srl*” e al paragrafo “*Prevedibile evoluzione della gestione*”.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'*art. 2426* del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Nel presente Bilancio il postulato sopra citato è venuto meno con riferimento a quelle voci che sono state impattate dalle modifiche al quadro normativo illustrate nella sezione “Introduzione”, siano esse dettate dalla legge, siano esse dovute alle scelte operate secondo la previsione normativa ed i principi di riferimento.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione. Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce BI6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo sostenuto e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

L'aliquota viene dimezzata per il primo anno di acquisto.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote applicate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono le seguenti:

- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Attrezzature commerciali 20%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe svalutata in maniera corrispondente; se in esercizi

successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della *Società* si iscrivono tra le immobilizzazioni, le altre vengono iscritte nell'attivo circolante.

Al fine di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa si considerano la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della *Società* di detenere le partecipazioni per un periodo prolungato di tempo.

Partecipazioni immobilizzate, non di controllo e/o collegamento e/o joint venture

Le partecipazioni in imprese non controllate e/o collegate e/o *joint venture* sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La *Società* valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che una partecipazione possa aver subito una riduzione di valore.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli di valore non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Le partecipazioni in altre imprese in misura non inferiore ad un quinto del capitale della partecipata, ovvero ad un decimo se quest'ultima ha azioni quotate in mercati regolamentati sono normalmente classificate tra le immobilizzazioni finanziarie, per presunzione non assoluta (*iuris tantum*) di legge.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Attivo circolante

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste “*titolo*” al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14 del Conto Economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il sostanziale trasferimento di tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di

una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora, anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito, siano identificati alcuni rischi minimali in capo alla Società, viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Partecipazioni ed attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le rimanenze i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono scritti al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore; tale minore valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

Disponibilità liquide

I depositi bancari sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Passivo

Patrimonio netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di Socio unico.

L'aumento di capitale sociale è rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del Codice Civile. In tal caso l'ammontare corrispondente è rilevato in un'apposita voce di patrimonio netto (diversa dalla voce "Capitale"), che accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno successivamente riclassificati al verificarsi delle condizioni sopra descritte.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono

anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di *Conto Economico* delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci *B12 e B13 del Conto Economico*.

La sopravvenuta risoluzione o il positivo evolversi della situazione che aveva generato rischi ed incertezze, può determinare che il fondo precedentemente iscritto risulti parzialmente o totalmente eccedente. In questo caso il relativo fondo si riduce o si rilascia di conseguenza.

La rilevazione contabile di una eccedenza del fondo dipende dalla natura del rischio o passività a fronte dei quali è stato stanziato l'accantonamento. Se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura, in cui era stato rilevato l'originario accantonamento. Ad esempio, se l'originario accantonamento era stato rilevato fra i costi della produzione (classe B), l'eccedenza del fondo è rilevata tra i componenti del valore della produzione (voce A 5 "*Altri ricavi e proventi*").

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'*art. 2120 del Codice Civile*.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla *L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007)* in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a *Conto Economico* e riflesse, per la parte ancora da liquidare al *Fondo Tesoreria INPS* o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce *D14*.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello *Stato Patrimoniale* quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata. I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Conto economico

Ricavi

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'*Assemblea dei Soci* della Società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La

Società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a *Conto Economico* e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'*OIC n. 25*.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'*OIC 25*.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, sono computate ed iscritte imposte differite attive a fronte del futuro beneficio fiscale ad esse connesso, nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole definito in 4 anni.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Cambiamento dei principi contabili

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la Società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la Società ridetermina i valori comparativi per correggere

l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Commento alle voci dell'attivo di Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni immateriali

Bilancio al 31/12/2020	251.862
Bilancio al 31/12/2019	<u>6.302</u>
Variazioni	245.560

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31/12/2019	Incr. dell'esercizio	Decr. dell'esercizio	Amm.ti dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2020	Bilancio 31/12/2020
Oneri di investimento ERP	6.302		21.895				28.198
Spese di manutenzione Giureconsulti			223.665				223.665
Totale	6.302		245.560				251.862

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce agli interventi effettuati presso il Palazzo Giureconsulti nell'ambito di un progetto di restyling che prevede l'adeguamento della struttura, in concerto con la Camera di Commercio, ai più elevati standard di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Bilancio al 31/12/2020	268.055
Bilancio al 31/12/2019	<u>88.173</u>
Variazioni	179.882

Descrizione	Costo storico	Fondo amm.to al 31/12/2019	Incr. dell'esercizio	Decr. dell'esercizio	Amm.ti dell'esercizio	Fondo amm.to al 31/12/2020	Bilancio 31/12/2020
Attrezzatura varia e minuta	2.735	1.641			547	2.188	547

Mobili e arredi	3.860	1.266			772	2.038	1.822
Macchine d'ufficio elettroniche	96.195	11.710	222.711		41.510	53.220	265.686
Totale	102.790	14.617	222.711		42.829	57.446	268.055

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce in prevalenza agli interventi sugli impianti multimediali effettuati presso il Palazzo Giureconsulti e presso l'immobile di via Meravigli 9 anch'essi finalizzati a adeguare l'offerta di Parcam ai più elevati standard di mercato.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Bilancio al 31/12/2020	57.145.719
Bilancio al 31/12/2019	<u>57.120.864</u>
Variazioni	24.856

L'articolo 2427 comma 1, del Codice Civile, richiede di indicare in nota integrativa le informazioni relative ai movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2020.

Denominazione	Sede legale	N. azioni	%
<i>Fiera Milano S.p.A.</i>	Milano (MI)	4.689.317	6,52%
<i>Tecno Holding S.p.A.</i>	Roma (RM)	260.926.753	15,53%
<i>Tecnoservicecamere S.c.p.A.</i>	Roma (RM)	12.685	0,5%
<i>Infocamere Scpa</i>	Roma (RM)	500	0,0088%

Di seguito si riporta il prospetto delle movimentazioni delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2020.

Descrizione	Bilancio al 31/12/2019	Bilancio al 31/12/2020				
		Incrementi	cessioni	svalutazioni	altre variaz.	Valori Bilancio
<u>Altre Società:</u>						
<i>Fiera Milano S.p.A.</i>	17.763.278					17.763.278
<i>Tecno-Holding S.p.A.</i>	39.357.585					39.357.585
<i>Tecnoservicecamere S.c.p.A.</i>		20.677				20.677
<i>Infocamere Scpa</i>		4.179				4.179
TOTALE	57.120.864	24.856				57.145.719

Per ogni partecipazione si è proceduto a verificare la corrispondenza tra il valore iscritto nell'ultimo bilancio d'esercizio ed il valore recuperabile determinato in base sia ai benefici futuri che si prevede affluiranno nell'economia della Società sia in base agli effetti stimati conseguenti in caso di risoluzione del rapporto partecipativo (cessione a terzi, esercizio del diritto di recesso, ecc.).

Nel seguito della presente nota integrativa verranno fornite specifiche indicazione riguardo il processo valutativo applicato.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha periodicamente valutato nel corso dell'esercizio, in coordinamento con la Giunta camerale della Camera, quali iniziative fossero opportune riguardo alla conferma, modifica e/o implementazione del comparto partecipativo.

Di seguito si forniscono i dettagli relativi alle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Fiera Milano S.p.A.

Sede: Piazzale Carlo Magno, 1 – 20146 Milano

La Società detiene una quota pari al 6,52% del capitale sociale di *Fiera Milano S.p.A.*

La Società gestisce il polo fieristico milanese, offre servizi di gestione di spazi espositivi ed erogazione dei servizi espositivi di base; organizzazione di fiere e congressi.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019, ultimo bilancio approvato da *Fiera Milano S.p.A.* presenta i seguenti dati significativi:

Descrizione	Importo
<i>Patrimonio netto</i>	99.373
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	32.794
<i>Valore della produzione</i>	230.011

Importi in migliaia di Euro

La partecipazione in *Fiera Milano S.p.A.* rappresenta per il sistema della *Camera* un elemento qualificante e di continuità per l'esercizio del ruolo che compete all'*Ente* nel contesto del sistema economico di *Milano* e della *Regione Lombardia*.

Come già indicato in occasione della presentazione del bilancio dell'esercizio precedente, si conferma che il *Decreto legislativo n. 175/2016* che ridefinisce i contenuti del *Testo Unico* in materia di Società a partecipazione pubblica, nello specifico all'*articolo 4* prevede espressamente la facoltà per gli *Enti Pubblici* di partecipare in *Società* aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici.

La partecipazione detenuta in *Fiera Milano S.p.A.* è ritenuta, dal *Socio Camera di Commercio*, una partecipazione strettamente necessaria al perseguimento delle finalità istituzionali dell'*Ente*. Per questo motivo *Fiera Milano S.p.A.* è da considerarsi anche per *Parcam* una partecipazione strategica iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie il cui criterio di valutazione a bilancio non è legato esclusivamente all'andamento del mercato.

Nel mese di febbraio 2021 *Fiera Milano* ha approvato al mercato il piano strategico 2021-2025 con il quale ha rinnovato il proprio modello di business secondo nuove quattro strategiche per diventare un primario hub europeo con presenza internazionale.

Tale piano prevede una significativa generazione di cassa e la crescita sia organica sia attraverso operazioni di M&A oltre che la remunerazione degli azionisti.

Tecno Holding S.p.A.

Sede: Piazza Sallustio, 9 – 00187 Roma

La partecipazione di *Parcam S.r.l.* rappresenta il 15,53 % del capitale sociale.

Tecno Holding S.p.A. è una società partecipata dalle *Camere di Commercio*, detiene partecipazioni in numerose *Società* operanti prevalentemente nei settori della progettazione, direzione lavori e gestione di servizi infrastrutturali, dell'attività aeroportuale regionale, del *facility management* e della comunicazione e organizzazione di manifestazioni fieristiche e congressuali.

Tecno holding ha avviato un progressivo processo di dismissione di asset non strategici al fine di rendere pienamente conforme l'attività della Società alle previsioni del T.U. Partecipate, dismettendo nello specifico gli assets residui, in specie gli asset immobiliari e le quote dei fondi di investimento. All'esito del percorso di dismissione in atto, Tecno Holding S.p.A si troverà a detenere, quale asset prevalente e tendenzialmente esclusivo, la partecipazione di maggioranza in Tinexta S.p.A., società quotata al mercato regolamentare e, perciò, non soggetta alla normativa del Testo Unico. In questo scenario, in un'ottica di continuità aziendale, viene attribuito alla società il ruolo di "cabina di regia" e coordinamento gestionale della partecipazione detenuta.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019 ultimo bilancio approvato da *Tecno Holding S.p.A.* presenta i seguenti dati significativi:

Descrizione	Importo
<i>Patrimonio netto</i>	231.143
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	4.919
<i>Valore della produzione</i>	1.992

Importi in migliaia di Euro

Tecnoservicecamere S.c.p.A.

Sede: in Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma

La partecipazione. rappresenta il 0,5% del capitale sociale ed è stata acquisita dal socio unico perché la partecipazione è considerata funzionale all'attività di *Parcam S.r.l.*

Tecnoservicecamere S.c.p.A è una società consortile *in house* delle *Camere di Commercio*, offre servizi tecnici per il patrimonio immobiliare dei propri *Soci*.

Tecnoservicecamere, opera attivamente nei settori della progettazione, Direzione Lavori e Sicurezza nei Cantieri, Global Service e Facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto.

Per consentire a Parcam di rendere la gestione del patrimonio immobiliare camerale sempre più efficace ed in linea con le esigenze e le indicazioni della Camera si è ritenuto che Parcam potesse avvalersi dei servizi altamente qualificati di *Tecnoservicecamere*, in particolare nell'ambito della conduzione e manutenzione degli impianti, del presidio della sicurezza, della progettazione degli edifici, della direzione dei lavori e, più in generale, dell'ingegneria e dell'architettura.

Pertanto, Camera di Commercio con delibera n. 104 del 29 giugno 2020 ha valutato opportuno invitare Parcam ad acquistare una porzione della propria partecipazione in *Tecnoservicecamere Scpa*, affinché la stessa, allo scopo di assicurare una più efficace, efficiente e razionale gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente, entrasse nella compagine societaria di *Tecnoservicecamere Scpa* e potesse avvalersi dei suoi servizi. e, in qualità di socio - anche tramite l'esercizio del controllo analogo congiunto- fosse nella condizione di intervenire ed indirizzare direttamente le attività e le prestazioni delle quali necessita per assicurare la gestione ottimale del patrimonio immobiliare che Camera di commercio le ha affidato, anche facendo ricorso allo strumento dell'in house providing.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019 ultimo bilancio approvato da *Tecnoservicecamere S.c.p.A.* presenta i seguenti dati significativi:

Descrizione	Importo
<i>Patrimonio netto</i>	4.122
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	155
<i>Valore della produzione</i>	15.417

Importi in migliaia di Euro

Infocamere S.c.p.A.

Sede: Roma, Via G.B. Morgagni 13

La partecipazione, rappresenta il 0,0088 % del capitale sociale ed è stata acquisita dal socio unico perché la partecipazione è considerata funzionale all'attività di Parcam S.r.l.

Infocamere S.c.p.A è una società di informatica in house delle Camere di Commercio italiane, è la struttura tecnologica di eccellenza a supporto del patrimonio informativo e di servizi del Sistema Camerale.

InfoCamere è inoltre in grado di assicurare una gestione accentrata ed efficiente dei servizi tecnologici di base e degli applicativi e servizi digitali in uso presso l'intera holding camerale inclusa Parcam, garantendo servizi di gestione e supporto specialistico, avvalendosi di una piattaforma dedicata alla holding camerale, per erogare i servizi di server farm e di connettività.

Alla luce di queste considerazioni il socio unico ha ritenuto opportuno che le singole società interessate alla prestazione delle attività svolte da Infocamere come Parcam entrassero nella compagine societaria di quest'ultima e potessero, di conseguenza, avvalersi dei suoi servizi in qualità di soci anche tramite l'esercizio del controllo analogo congiunto, secondo le indicazioni fornite dalla giurisprudenza amministrativa (fra cui Cons. Stato., Sez. V, 30 aprile 2018, n. 2599). Tale condizione permette infatti di intervenire ed indirizzare direttamente le attività e le prestazioni delle quali la Società necessita, anche al fine di consentire un più efficace sviluppo ed un miglioramento dei servizi già disponibili in funzione delle diverse necessità manifestate dall'intero sistema camerale per far sì che venga assicurata la gestione ottimale delle attività, anche facendo ricorso allo strumento dell'in-house providing.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019 ultimo bilancio approvato da *Infocamere S.c.p.A.* presenta i seguenti dati significativi:

Descrizione	Importo
<i>Patrimonio netto</i>	47.640
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	106
<i>Valore della produzione</i>	109.871

Importi in migliaia di Euro

Crediti

Bilancio al 31/12/2020	1.315.923
Bilancio al 31/12/2019	1.719.080
Variazioni	(403.157)

Si precisa che nella determinazione della scadenza dei crediti si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e ove del caso della situazione di fatto.

Le partite distintamente suddivise tra quelle esigibili entro l'esercizio successivo e quelle oltre l'esercizio successivo possono essere così poste in raffronto con l'esercizio precedente.

Il prospetto che segue ne espone la composizione:

Descrizione	Bilancio 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2020
Crediti verso clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	277.029		124.798	152.231
Crediti verso imprese controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	876.267		627.940	248.328
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
esigibili entro l'esercizio successivo	310.247	3.373		313.620
Crediti per imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	43.774	12.386		56.160
Crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	176.373	336.379		512.753
Crediti verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	4.345		2.558	1.788
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.044			31.044
Totale	1.719.080	352.138	755.296	1.315.923

Per una Vostra miglior conoscenza della composizione delle posizioni creditorie della *Società* si precisa quanto segue.

I *crediti verso clienti* riguardano quelli maturati in ragione di rapporti contrattuali per la concessione, da parte della *Società* a terzi, dell'utilizzo di spazi, locali e correlati servizi negli

immobili in Milano *Palazzo Giureconsulti* e *Palazzo Turati*, che la *Camera* ha affidato in gestione alla Vostra Società nel corso dell'esercizio precedente, ovvero trattasi di crediti in relazione alle attività svolte in favore dell'associazione *Milano & Partners*, che in virtù di una convenzione firmata tra la stessa Associazione, la Camera di Commercio e *Parcam* vede quest'ultima come soggetto attuatore dei progetti per la promozione della città di Milano.

I crediti verso l'unico Socio *Camera di Commercio* sono relativi principalmente a riaddebiti spese varie e di conduzione degli immobili *Palazzo Mezzanotte*, *Palazzo Turati* e *Palazzo ai Giureconsulti* e ai nuovi progetti promozionali quali *PID Punto Impresa Digitale* e *Turismo*.

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti nonché i crediti verso le Aziende speciali della *Camera di Commercio* sono relativi alle prestazioni di servizi contrattualizzate per risorse umane e organizzazione, controllo di gestione, supporto legale ed assistenza di direzione e segreteria oltre che per i riaddebiti di alcuni costi relativi alla gestione degli immobili.

I crediti per imposte anticipate si riferiscono ai benefici fiscali teorici legati alle riprese fiscali in aumento di carattere temporaneo.

I crediti tributari si riferiscono al credito *Iva* maturato al 31 dicembre 2020 per euro 224.790, nonché a crediti per complessivi euro 80.051 relativi a crediti fiscali maturati dalla Società incorporata *Tema* nel periodo d'imposta della fusione per incorporazione e antecedenti, la diminuzione rispetto al periodo precedente si riferisce all'incasso dei crediti chiesti a rimborso. Sono altresì presenti crediti *Iva* di euro 47.576 maturati in relazione al regime di *split payment*.

I crediti *Ires* di euro 124.738 e *Irap* di euro 22.578 sono relativi alle imposte di periodo. È altresì presente un credito di euro 12.458 relativo al *credito sanificazione e dpi ai sensi dell'art. 125 DL 34-2020*.

Le altre posizioni di credito riguardano valori non significativi, riconducibili alla società *Milan International Exhibitions S.r.l. in liquidazione* e alle partite attive da liquidare per interessi attivi da parte degli Istituti di credito.

Altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Bilancio al 31/12/2020

55.341.361

Bilancio al 31/12/2019	53.322.744
Variazioni	2.018.617

Partecipazioni

Bilancio al 31/12/2020	33.824.369
Bilancio al 31/12/2019	33.824.369
Variazioni	-

Il bilancio recepisce la classificazione tra le attività finanziarie non immobilizzate, del valore delle partecipazioni per le quali, secondo l'indirizzo del Socio Unico, è prevista la cessione a terzi con l'adozione delle specifiche procedure di evidenza pubblica ed in ossequio alle regole statutarie delle singole Società partecipate.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo delle partecipazioni non immobilizzate al 31 dicembre 2020.

Denominazione	Sede legale	N. azioni	%
Milano Serravalle S.p.A.	Assago (MI)	7.199.999	4%
Autostrade Lombarde S.p.A.	Brescia (BS)	13.179.057	2,82%

Di seguito si riporta il prospetto delle movimentazioni delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2020.

Descrizione	Bilancio al 31/12/2019	Bilancio al 31/12/2020				
		Incrementi	cessioni	svalutazioni	altre variaz.	Valori Bilancio
<u>Altre Società:</u>						
Autostrade Lombarde S.p.A.	13.227.567					13.227.567
Milano Serravalle Milano Tangenziali S.p.A.	20.596.802					20.596.802
TOTALE	33.824.369					33.824.369

Nell'iscrizione del valore delle singole partecipazioni si è mantenuto il criterio del costo.

Il *Consiglio di Amministrazione* della *Società* ha periodicamente valutato nel corso dell'esercizio, in coordinamento con la Giunta camerale della *Camera*, quali iniziative fossero opportune riguardo alla conferma, modifica e/o implementazione del comparto partecipativo.

Il *Consiglio di Amministrazione* ha quindi assunto le opportune decisioni, ove necessario sentito il parere preventivo della *Camera* ed a chiusura dell'esercizio si configura il seguente comparto partecipativo della *Società*.

Di seguito si forniscono i dettagli relativi alle partecipazioni possedute dalla *Società*.

Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.

Sede: Via del Bosco Rinnovato 4/A - Assago – 20090 Milano

La *Società* detiene una quota pari al 4% del capitale sociale di *Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.*.

La *Società* a prevalente partecipazione pubblica, gestisce l'*Autostrada A7* e le tangenziali milanesi.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019 ultimo bilancio approvato da *Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.* presenta i seguenti dati significativi:

Descrizione	Importo
<i>Patrimonio netto</i>	660.666
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	57.848
<i>Valore della produzione</i>	273.228

Importi in migliaia di Euro

Autostrade Lombarde S.p.A.

Sede: Via Somalia n. 2/4 – 25126 Brescia

La *Società* detiene una quota pari al 2,82% del capitale sociale di *Autostrade Lombarde S.p.A.* La controllante della *Società* di progetto *Bre.Be.Mi* che ha lo scopo di realizzare e gestire il nuovo collegamento autostradale *Brescia-Bergamo-Milano*.

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2019 ultimo bilancio approvato da *Autostrade Lombarde S.p.A.* presenta i seguenti dati significativi:

Descrizione	Importo
<i>Patrimonio netto</i>	467.726
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	2.700
<i>Valore della produzione</i>	14.152

Importi in migliaia di Euro

Altre attività

Bilancio al 31/12/2020	21.516.992
Bilancio al 31/12/2019	<u>19.498.375</u>
Variazioni	2.018.617

Le altre attività finanziarie sono rappresentate da contratti di polizza assicurativa e di gestione patrimoniale stipulati con *CA Indosuez Wealth Management* e *Fideuram Banca Intesa San Paolo Private Banking*. Come emerso nelle sedute dei Consigli di Amministrazione, anche su indicazione del *Socio Unico Camera di Commercio*, poiché il conto corrente attivato con l'istituto bancario non produce pressoché interessi attivi, si è ritenuto opportuno avviare una consultazione di mercato che ha consentito di trovare soluzioni che possano portare dei rendimenti positivi limitando e diversificando il rischio come specificamente richiesto dal Socio Camera di Commercio.

Per tale motivo gli investimenti, effettuati nel corso dell'esercizio 2019, sono stati prevalentemente indirizzati verso polizze assicurative del tipo Ramo I a capitale garantito mentre gli altri investimenti sia sotto forma di polizza assicurativa Ramo III sia sotto forma di gestione personalizzata sono costituiti da obbligazioni con rating elevato.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha incrementato tali investimenti con un'ulteriore polizza Ramo I per un importo pari a € 2 milioni.

Gli investimenti sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Bilancio al 31/12/2020	18.993.988
Bilancio al 31/12/2019	6.801.649
Variazioni	12.192.339

Il prospetto che segue ne espone la composizione.

Descrizione	Bilancio 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2020
Disponibilità liquide	6.801.649	12.192.339		18.993.988
Totale	6.801.649	12.192.339		18.993.988

Le disponibilità liquide rappresentano il saldo attivo presso gli Istituti di credito. È presente una piccola cassa contanti.

Ratei e risconti attivi

Bilancio al 31/12/2020	47.716
Bilancio al 31/12/2019	12.252
Variazioni	35.464

Il prospetto che segue ne espone la composizione.

Descrizione	Bilancio 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2020
Risconti attivi	12.252	35.464		47.716
Totale	12.252	35.464		47.716

I risconti attivi riguardano principalmente le imposte di registro sostenute sui contratti di affitto.

Commento alle voci del passivo di Stato Patrimoniale

Patrimonio netto

Bilancio al 31/12/2020	123.976.908
Bilancio al 31/12/2019	112.860.520
Variazioni	11.116.389

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, Codice Civile e del principio contabile OIC 28, riporta la rappresentazione dei movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da sovrapprezzo	Riserva c/futuro aumento c. sociale	Riserva avanzo di fusione	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) di Esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2017	10.000.000	202.267	87.902.000	5.375.674	262.177	(4.154.532)	2.631.847	102.219.433
Destinazione risultato economico 2017						2.631.847	(2.631.847)	
Risultato economico 2018							3.633.909	3.633.909
Saldo al 31/12/2018	10.000.000	202.267	87.902.000	5.375.674	262.177	(1.522.685)	3.633.909	105.853.342
Destinazione risultato economico 2018		181.696				3.452.212	(3.633.909)	
Risultato economico 2019							7.007.178	7.007.178
Saldo al 31/12/2019	10.000.000	383.963	87.902.000	5.375.674	262.177	1.929.527	7.007.178	112.860.520
Destinazione risultato economico 2019		350.359				6.656.819	(7.007.178)	
Risultato economico 2020							11.116.389	11.116.389
Saldo al 31/12/2020	10.000.000	734.322	87.902.000	5.375.674	262.177	8.586.346	11.116.389	123.976.908

Il capitale sociale ammonta a euro 10.000.000 ed è interamente sottoscritto e versato.

La seguente tabella riporta la composizione delle voci di patrimonio netto, con riferimento alla disponibilità ed alla distribuibilità, nonché eventuali vincoli di natura fiscale.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazione ultimi tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	10.000.000				
Riserva sovrapprezzo	87.902.000	A, B, C			
Riserva c/futuro aumento di capitale	5.375.674	A, B, C		4.154.532	
Avanzo di fusione	262.177				
Riserva legale	734.322	B			
Utili (perdite) di esercizio a nuovo	11.090.512				
Totale	123.951.031			4.154.532	
Quota non distribuibile	10.734.322				
Residua quota distribuibile	113.216.709				

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale;
- B: per copertura perdite;
- C: per distribuzione ai soci.

Fondi per rischi ed oneri

Bilancio al 31/12/2020	7.431.458
Bilancio al 31/12/2019	4.081.458
Variazioni	3.350.000

Descrizione	Bilancio 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2020
Fondo rischi partecipativi	4.000.000	3.350.000		7.350.000
Fondi per rischi ed oneri	81.458			81.458
Totale	4.081.458			7.431.458

La Società, recependo l'indirizzo del Socio Unico, nell'esercizio 2019 ha pianificato ed attivato un piano di cessione delle partecipazioni nella *Milano Serravalle* e nella *Autostrade Lombarde*. Le partecipate, per loro natura e finalità, svolgono anche servizi ed attività di pubblica utilità.

L'eventuale cessione delle partecipazioni da parte dei soci è quindi soggetta alla procedura di evidenza pubblica, oltre che al rispetto di precise disposizioni statutarie e pattuizioni tra i Soci.

Lo stanziamento al fondo rischi partecipativi è stato effettuato a copertura degli eventuali effetti che potrebbero generarsi in ragione del quadro che regola i rapporti tra i Soci delle partecipate e dell'evoluzione del piano di dismissioni per entrambe le Società ha registrato un avanzamento significativo nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio.

Si rammenta che il fondo per rischi ed oneri per Euro 81.458 è costituito a copertura dei possibili effetti conseguenti al possibile mancato realizzo di alcune poste attive già costituite in capo all'incorporata *Tema – Territori, Mercati e Ambiente S.c.p.a.*

Trattamento di fine rapporto

Bilancio al 31/12/2020	197.956
Bilancio al 31/12/2019	<u>191.918</u>
Variazioni	6.038

Descrizione	Bilancio 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2020
Trattamento di fine rapporto	191.918	6.038		197.956
Totale	191.918	6.038		197.956

Debiti

Bilancio al 31/12/2020	1.638.646
Bilancio al 31/12/2019	<u>1.772.515</u>
Variazioni	(133.869)

Le partite vengono distintamente ripartite per natura con separata evidenza di quelle liquidabili entro l'esercizio successivo.

Le partite sono così distintamente ripartite per natura, in raffronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	Bilancio 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2020
Debiti verso fornitori				

entro l'esercizio successivo	798.719		41.847	756.872
Debiti verso imprese controllanti				
entro l'esercizio successivo	278.574		204.083	74.491
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
entro l'esercizio successivo	112.001	103.044		215.046
Debiti tributari				
entro l'esercizio successivo	165.272		128.214	37.058
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale				
entro l'esercizio successivo	82.789		33	82.757
Altri debiti				
entro l'esercizio successivo	259.439	86.731		346.170
oltre l'esercizio successivo	75.720	50.533		126.253
Totale	1.772.515	240.308	374.177	1.638.646

Per quanto riguarda i rapporti di fornitura, la *Società*, in quanto partecipata da *Ente Pubblico*, segue le procedure di evidenza pubblica tenendo conto sia delle linee guida di ANAC sia delle procedure specifiche della *Camera*.

I *debiti verso fornitori* si riferiscono quindi ai rapporti istituiti, secondo miglior prassi e regole previste le società partecipate da Enti pubblici e per la maggior parte sono riferiti a forniture e servizi attinenti l'attività di gestione e locazione degli immobili *Palazzo Mezzanotte*, *Palazzo Turati* e *Palazzo ai Giureconsulti*.

In ragione degli accordi che regolano il rapporto tra la *Società* e la *Camera* per l'affidamento in gestione degli immobili di cui sopra, la *Società* a fine esercizio presentava una posizione debitoria di euro 74.491 verso l'*Ente* sostanzialmente per riaddebiti spese varie e di conduzione immobili.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad euro 210.546 e sono relativi principalmente a rapporti commerciali in essere relativi a prestazioni di servizi contrattualizzate.

I *debiti verso Erario* sono costituiti dagli importi a debito ritenute *Irpef* relative ai dipendenti per euro 35.274 e ritenute lavoratori autonomi per euro 1.784.

I *debiti verso istituti di previdenza* si riferiscono agli importi a debito maturati sui compensi del personale dipendente e dei collaboratori.

Gli *altri debiti* includono per euro 328.465 l'importo relativo ai compensi maturati e dovuti ai dipendenti della Società. Tra gli *altri debiti* sono compresi *depositi cauzionali* per la sublocazione e pari ad euro 75.720 ed Euro 47.333.

La Società non ha rapporti debitori nei confronti di *Enti ed Istituti finanziari* e bancari ed a chiusura dell'esercizio risultavano da liquidare importi non rilevanti per spese riconducibili ai conti correnti aperti.

Ratei e risconti passivi

Bilancio al 31/12/2020	119.656
Bilancio al 31/12/2019	164.653
Variazioni	(44.998)

Descrizione	Bilancio 31/12/2019	Incrementi	Decrementi	Bilancio 31/12/2020
Ratei e risconti passivi	164.653		44.998	119.656
Totale	164.653		44.998	119.656

Informativa su garanzie prestate, impegni e altre passività potenziali

Allo stato attuale non risultano garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali.

Commento alle voci del conto economico

I prospetti che seguono evidenziano le componenti di costo e ricavo e consentono il raffronto con l'esercizio precedente.

Valore della produzione

Bilancio al 31/12/2020	9.127.315
Bilancio al 31/12/2019	10.288.871
Variazioni	(1.161.556)

Ricavi delle vendite

Bilancio al 31/12/2020	9.112.358
Bilancio al 31/12/2019	10.276.884
Variazioni	(1.164.526)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce *ricavi delle vendite*.

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019	Variazioni
Gestione immobiliare	7.941.849	7.818.603	123.246
Gestione eventi congressuali	205.198	1.106.862	(901.664)
Gestione progetti	356.067	750.592	(394.525)
Servizi accentrati	602.799	600.827	1.972
Altri ricavi	6.445		
Totale	9.112.358	10.276.884	(1.164.526)

I ricavi della gestione immobiliare corrispondono ai contratti per l'anno 2020 in relazione alle unità immobiliari: *Palazzo Mezzanotte e Via Meravigli 9/b*, concesse in comodato a *Parcam S.r.l.* dal *Socio Camera di Commercio*, e *Via Meravigli n. 7*, in locazione da *IREEF - ITALY SICAF S.P.A.*.

I rimborsi degli oneri, previsti contrattualmente, costituiscono per la *Società* un ricavo imponibile.

I ricavi da prestazioni di servizi e spazi sono relativi ai corrispettivi di competenza dell'anno 2020 in ragione dell'attività di gestione degli spazi congressuali in *Palazzo Francesco Turati* e *Palazzo ai Giureconsulti*. L'esercizio corrente è stato influenzato negativamente dalla pandemia da Covid 19 che ha fortemente limitato tutte le attività congressuali sia nel periodo di lockdown sia nei mesi successivi di parziale apertura durante i quali la domanda è verticalmente crollata.

I ricavi da progetti si riferiscono alle attività promozionali realizzate su incarico del *Socio Camera di Commercio*, in particolare su *PID e Turismo*, e dell'Associazione *Milano & Partners*, anche essi caratterizzati da un decremento a causa delle limitazioni normative finalizzate ad arginare la diffusione della pandemia che hanno portato ad un rallentamento delle attività in attesa di una più chiara visibilità sulla situazione economica del contesto di riferimento.

I ricavi da “Servizi accentrati” si riferiscono alle prestazioni relative ai servizi di risorse umane e organizzazione, supporto legale, controllo di gestione e servizi di assistenza di direzione e segreteria contrattualizzate per l’anno 2020.

Altri ricavi e proventi

Bilancio al 31/12/2020	14.957
Bilancio al 31/12/2019	<u>11.987</u>
Variazioni	2.970

Di seguito si riporta il dettaglio della voce *altri ricavi e proventi*.

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019	Variazioni
Altri contributi		7.076	
Sopravvenienze attive	14.957	4.912	2.970
Totale	14.957	11.987	2.970

L’importo delle sopravvenienze attive si riferisce per Euro 12.458 al credito per sanificazione e dpi ai sensi dell’art. 124 DL 34/2020.

Costi della produzione

Bilancio al 31/12/2020	10.782.638
Bilancio al 31/12/2019	<u>11.944.687</u>
Variazioni	(1.162.049)

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

Bilancio al 31/12/2020	1.572
Bilancio al 31/12/2019	<u>6.400</u>
Variazioni	(4.828)

La composizione, anche in raffronto con l’esercizio precedente, è sinteticamente esposta come segue:

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.572	6.400	(4.828)
Totale	1.572	6.400	(4.828)

La voce si riferisce a costi per l'acquisto di beni di modico valore.

Costi per servizi

Bilancio al 31/12/2020	1.871.509
Bilancio al 31/12/2019	2.594.046
Variazioni	(722.537)

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019	Variazioni
Spese di gestione immobiliare	1.206.241	1.222.694	(16.453)
Spese per la gestione degli spazi congressuali	162.006	457.673	(295.667)
Oneri per Progetti	179.884	690.488	(510.604)
Servizi informatici	70.753	71.221	(467)
Altri costi del personale	28.752	27.956	797
Consulenze	72.053	24.659	47.394
Compensi amministratori	-	-	0
Collegio sindacale	31.086	31.086	0
Società di revisione	14.274	13.420	854
Altri costi per servizi	106.460	54.850	51.610
Totale	1.871.509	2.594.046	(722.537)

Le spese per la gestione immobiliare sono relative prevalentemente ai costi di manutenzione, alle utenze e agli altri costi sostenuti per la conduzione del contratto d'affitto di Via Meravigli 7 e di Palazzo Giureconsulti e risultano in linea con l'esercizio precedente.

Le spese per la gestione degli spazi congressuali e gli oneri per la realizzazione dei progetti per Camera di Commercio e Milano & Partners sono in riduzione per effetto delle minori attività realizzate nel corso dell'esercizio prevalentemente a causa degli effetti sul sistema economico degli effetti della pandemia da Covid 19.

Spese per godimento beni di terzi

Bilancio al 31/12/2020	3.517.775
Bilancio al 31/12/2019	<u>3.658.207</u>
Variazioni	(140.432)

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019	Variazioni
Canone di locazione <i>Via Meravigli 7</i>	3.517.775	3.658.207	(140.432)
Totale	3.517.775	3.658.207	(140.432)

Le spese per godimento beni di terzi corrispondono al canone di locazione di *Via Meravigli n. 7* sostenuto e di competenza del 2020. Le spese sono in diminuzione per effetto della rinegoziazione del contratto con la proprietà.

Costi per il personale

Bilancio al 31/12/2020	1.855.825
Bilancio al 31/12/2019	<u>1.552.675</u>
Variazioni	303.149

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019	Variazioni
Salari e stipendi	1.138.375	979.678	158.698
Compenso personale distaccato	236.641	166.017	70.624
Contributi Inps, Inail e previdenza complementare	350.629	295.185	55.443
Quota di trattamento di fine rapporto	80.914	61.597	19.317
Altri oneri del personale	49.266	50.199	(933)
Totale	1.855.825	1.552.675	303.149

Il costo del personale si riferisce agli stipendi, agli oneri previdenziali ed assicurativi ed alla quota di trattamento di fine rapporto maturata nel periodo. Nel costo del personale sono compresi, per l'importo di Euro 234.000 oltre oneri di legge, relativi agli accantonamenti relativi ai premi di risultato per l'anno 2020.

I maggiori costi sono dovuti prevalentemente all'entrata e regime delle assunzioni effettuate nel 2019, all'ingresso di un quadro e ai maggiori costi per personale distaccato.

Ammortamenti e svalutazioni

Bilancio al 31/12/2020	42.829
Bilancio al 31/12/2019	11.357
Variazioni	31.472

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	42.829	11.357	31.472
Totale	42.829	11.357	31.472

Oneri diversi di gestione

Bilancio al 31/12/2020	143.128
Bilancio al 31/12/2019	122.002
Variazioni	21.125

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019	Variazioni
Imposte di registro contratti immobili	94.734	91.976	2.758
Altre imposte, tasse e contributi	27.293	20.924	6.369
Altri oneri diversi di gestione	21.100	9.102	11.998
Totale	143.128	122.002	21.125

Le altre imposte e tasse si riferiscono principalmente all'imposta di bollo sugli strumenti finanziari e sulle transazioni finanziarie ai sensi della *Legge n. 228/2012*.

Proventi e oneri finanziari

Bilancio al 31/12/2020	13.403.904
------------------------	------------

Bilancio al 31/12/2019	9.436.889
Variazioni	3.936.252

I proventi da partecipazioni sono costituiti da:

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019	Variazioni
Dividendi <i>Tecno Holding S.p.A.</i>	12.737.139	8.819.324	3.917.815
Dividendi <i>Fiera Milano</i>	609.610	609.610	
Totale	13.346.749	9.428.934	3.917.815

I proventi finanziari diversi dai precedenti sono relativi agli interessi attivi maturati sul rapporto di conto corrente per Euro 1.788 e ad interessi incassati sul conto relativo alla liquidità della gestione patrimoniale per Euro 55.367.

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019	Variazioni
Interessi passivi deposito cauzionale RSM		600	(600)
Altri interessi passivi		39	(39)
Totale		639	(639)

Imposte dell'esercizio

Bilancio al 31/12/2020	632.192
Bilancio al 31/12/2019	773.895
Variazioni	(141.703)

Descrizione	Bilancio 31/12/2020	Bilancio 31/12/2019	Variazioni
Ires dell'esercizio	496.740	628.077	(125.672)
Irap dell'esercizio	140.460	164.752	(22.578)
Imposte anticipate	(12.386)	(18.934)	6.548
Totale	632.192	773.895	(141.703)

Le imposte rappresentano l'onere fiscale del periodo *Ires* ed *Irap*. La fiscalità differita attiva è stimata in euro (12.386) ed è riconducibile alle riprese fiscali in aumento di carattere temporaneo.

Riconciliazione tra carico d'imposta teorico ed effettivo ai fini Ires	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	11.748.581	2.819.659
Variazioni in aumento	4.295.390	1.030.894
Variazioni in diminuzione	13.584.289	3.260.229
Perdite fiscali		
ACE	366.329	87.919
Imponibile Ires	2.093.352	502.404
Riconciliazione tra carico d'imposta teorico ed effettivo ai fini Irap		
Differenza tra valore e costi produzione	3.550.502	197.763
Soggetti finanziari	57.155	3.184
Costi e ricavi non rilevanti ai fini Irap	90.808	5.058
Deduzione cuneo fiscale	1.145.974	63.831
Imponibile Irap	2.552.491	142.174

Dettaglio imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale Ires	Effetto fiscale Irap
Compensi pagati nell'esercizio	(182.391)	(43.774)	
Compensi non pagati nell'esercizio	234.000	56.160	
Totale	51.609	12.386	

Direzione e coordinamento

La Società non è sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento da parte del *Socio Camera di Commercio di Milano, Monza, Brianza e Lodi*.

Operazioni realizzate con società controllante, controllate e parti correlate (art. 2359 e art. 2427, comma 1, numero 22-bis, del codice civile)

Nello svolgimento della propria attività, la *Società* intrattiene rapporti a condizioni di mercato, sia con la *Camera di Commercio di Milano, Monza, Brianza e Lodi* (di seguito la "*Camera*") sia con altre Società sottoposte al controllo della *Camera*, nonché con parti correlate come definite dall'*art. 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice Civile*.

La Società principalmente eroga alla Camera e alla sue partecipate servizi di controllo di gestione, controllo risorse umane, supporto legale ed assistenza di direzione e segreteria.

In particolare con la Società Promos Italia Scarl si è ritenuto opportuno suddividere gli ambiti di collaborazione, sottoscrivendo una convenzione triennale, valida per gli anni 2021-2023, con oggetto circoscritto alle attività di controllo di gestione, ufficio legale (con esclusione delle attività per legge riservate agli iscritti negli appositi albi professionali) e gestione del personale, contenente i termini del progetto di collaborazione, senza dunque necessità di ulteriori atti nel triennio.

Per il Socio Camera di Commercio, Parcam realizza inoltre progetti promozionali finalizzati all'attrazione turistica e degli investimenti e all'innovazione digitale per le imprese del territorio di Milano, Monza e Lodi.

I rapporti intercorrenti tra la Società, la Camera e le Società da questa controllate hanno riguardato anche rapporti di distacco di personale dipendente, costituitisi anche per l'espletamento degli obblighi ai quali gli Enti pubblici e le relative Controllate sono tenuti in ossequio alle disposizioni che riguardano le norme di trasparenza ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni.

Descrizione	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
PROMOS ITALIA S.C.R.L.	190.762	9.362	229.166	4.250
TECNO HOLDING SPA	-36.078		1.169.819	0
INNOVHUB STAZIONI SPERIMENTALI PER L'INDUSTRIA SRL	37.107		73.467	0
CAMERA ARBITRALE DI MILANO SRL	71.520		113.499	0
FORMAPER AZ. SPECIALE CCIAA MILANO	45.204	69.678	90.229	145.331
EXPO 2015 SPA IN LIQUIDAZIONE	384		100.851	0
CONSORZIO CAMERALE PER IL CREDITO E LA FINANZA	4.722	150	42.280	58
CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI	248.328	74.491	395.841	70.184
INFOCAMERE SPA		19.052	0	114.916
TECNOSERVICECAMERE SCPA		116.803	0	557.274
MILANO & PARTNERS	90.160		205.908	0

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Si segnala tuttavia il perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 e qualificata come pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Lo scenario economico che si prefigura a seguito della diffusione della pandemia da COVID 19 è di un peggioramento del quadro macroeconomico globale la cui entità, durata ed intensità ad oggi non sono ancora note.

In tale contesto le Autorità Monetarie Internazionali e le Autorità Centrali hanno assunto e, auspicabilmente, assumeranno provvedimenti volti a contrastare e/o mitigare gli effetti negativi sul tessuto socioeconomico.

In relazione a tale circostanza si precisa che non vi sono elementi tali da poter influire negativamente e/o dover modificare le valutazioni sottostanti ai criteri di redazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

Per ottemperare alla normativa vigente e al tempo stesso rispettare le esigenze di chiarezza dell'informativa di bilancio, viene data evidenza separata alle informazioni richieste dalla Legge n. 124/2017.

Nell'esercizio la Società ha incassato euro 20.572 a titolo di contributi concessi da *Fondir*, di cui Euro 12.093 di competenza dell'esercizio corrente. I contributi concessi da *Fondir* sono aiuti di stato o aiuti *de minimis* registrati nel *Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)* per i quali è prevista una semplificazione dell'obbligo di informativa, che viene assolto dichiarando semplicemente l'esistenza di *Aiuti registrati su RNA* nella presente Nota integrativa.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

Al *Collegio Sindacale* è attribuito un compenso annuo dall'*Assemblea* di nomina del 12 aprile 2019 di complessive euro 24.500.

Non sono state erogate anticipazioni nei confronti di Amministratori e Sindaci, né impegni assunti per loro conto.

Informativa sui corrispettivi spettanti alla Società di revisione legale

Ai sensi dell'*art. 2427 comma 1 del Codice Civile* si riporta che l'importo totale dei corrispettivi di competenza spettanti alla Società di revisione per la revisione legale dei conti annuali, ivi incluse le attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, è stato pari ad euro 11.000.

..*

Proposta al Socio:

per quanto relativo all'utile d'esercizio di euro 11.116.389 si propone che l'utile d'esercizio venga destinato a Riserva legale per Euro 1.265.678 e a Riserva utili (perdite) portati a nuovo per Euro 9.850.711.

Milano, 31 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Alessandro Spada)

